



COMUNE DI ALCAMO

**SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO
SVILUPPO ECONOMICO**

**GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO
COMUNALE PER DISABILI PSICHICI**

" ORONZO DE GIOVANNI "

ANNO 2015/2016

CAPITOLATO DI APPALTO

COMUNE DI ALCAMO

SETTORE

SERVIZI AL CITTADINO

SVILUPPO ECONOMICO

GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO COMUNALE PER DISABILI PSICHICI ANNO 2015/2016

Art. 1 - Oggetto e scopo del servizio

Oggetto del servizio di cui al presente capitolato di appalto è “la gestione della comunità alloggio comunale per disabili psichici “Oronzo De Giovanni” sita in Alcamo in via Pietro Montana.

Gli scopi del servizio sono così rappresentati:

- miglioramento della qualità della vita dei disabili e delle loro famiglie;
- dare risposta alle richieste della famiglia di essere supportata nell’impegno di cura dei propri componenti disabili;
- garantire sia al disabile che alla propria famiglia una struttura appositamente realizzata.

Art. 2 –Finalità

Il servizio ha come finalità:

- Offrire sul territorio una struttura di accoglienza ai cittadini con disagio psichico che, a causa dell’assenza o indisponibilità temporanea della famiglia di appartenenza, necessitano di un ambiente di vita adeguato alla propria condizione e bisogno di assistenza e protezione;
- Garantire specifici interventi, con particolare attenzione ai bisogni dell’utente, nel rispetto della sua autonomia e dignità personale, creando le condizioni che gli permettano di vivere in un ambiente sereno e confortevole e nel contempo ricco di stimoli, per una effettiva crescita personale;
- Offrire vari momenti di incontro e socializzazione, al fine di superare il senso di impotenza, di ansietà e sconforto, causato dall’allontanamento dal proprio ambiente familiare;
- Stimolare le loro capacità e potenzialità con progetti individualizzati, che li vedranno coinvolti in diverse attività: artigianali e manuali, ludico-sportive, ricreative, di animazione, di alfabetizzazione, ecc...
- Consentire attraverso consulenze individuali, e di gruppo, di sostenere il soggetto e il suo nucleo familiare consentendogli di superare momenti di “crisi” e difficoltà;
- Collegare la struttura come punto di riferimento tra le risorse territoriali, la famiglia e i bisogni dell’utente;
- Il servizio si colloca in un contesto sociale che diventa strumento di integrazione e promozione di relazioni interpersonali, attraverso attività interne ed esterne alla comunità.

Art. 3 - Destinatari del servizio

I destinatari del servizio sono n. 8 soggetti portatori di handicap, con disabilità, psichica.

Art. 4 - Durata dell'azione progettuale

Il servizio in oggetto avrà la durata di 52 settimane . La stazione appaltante si riserva:

- 1) La facoltà, nei limiti di cui all'art.57, comma 5, lett.b), del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel capitolato speciale posto alla base del presente affidamento e nel rispetto dell'art. 57, comma 5 lett. b), per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 201.277,92).Pertanto ai sensi dell'art.29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari a 402.555,84, iva esclusa;
- 2) La facoltà, ai sensi dell'art. 5 della direttiva CE 24/2014 di rinnovare il contratto alle medesime condizioni (Rinnovo espresso).Pertanto ai sensi dell'art.29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari a 402.555,84, iva esclusa;
- 3) La facoltà di estendere l'esecuzione del contratto a prestazioni ulteriori, avvalendosi dell'art.11 del R.D. n.2440/18.11.1923,“Quinto d'obbligo”corrispondente ad € 40.255,58 come specificato all'art. 2 del capitolato d'oneri. Pertanto, la comunicazione del CIG all'A.N.A.C terrà conto di tale facoltà e il Cig. verrà chiesto per un importo di € 241.533,50 iva esclusa;

Art. 5 - Rapporti Ditta/Comuni

L'ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo ha la facoltà di effettuare il controllo sull'erogazione del servizio stesso.

Pertanto la rilevazione iniziale dei bisogni, l'esame dei casi, l'individuazione dei destinatari del servizio, le modalità di intervento degli operatori, la programmazione e la verifica, sono di competenza dell'ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo.

Gli operatori del suddetto ufficio verificheranno la rispondenza delle prestazioni assistenziali fornite dalla Ditta appaltatrice, a quanto richiesto dal presente capitolato.

La Ditta si impegna a predisporre e tenere aggiornata una cartella personale per ciascun soggetto ammesso, contenente scheda di anamnesi psico-sociale da compilare all'ingresso e da aggiornare periodicamente; si impegna inoltre a dotarsi di un registro delle presenze da tenere costantemente aggiornato la cui copia sarà trasmessa bimestralmente all'ufficio di Servizi Sociali comunale.

Art. 6 - Attività da realizzare

Tutti gli interventi ricreativi e di socializzazione promossi avranno come obiettivo quello di aiutare i soggetti ospiti a utilizzare il tempo trascorso in comunità in attività valorizzatrici delle loro potenzialità ed espressività anche se residuali, in un alternarsi intelligente e individualizzato, da intendersi non come “riempitivi” di spazi vuoti ma come sensibile, attenta e personale attenzione alla persona ospite che sentendosi amata, rispettata e colmata di attenzioni certamente risponderà agli stimoli positivi proposti.

Attraverso tali laboratori, sempre adeguati al tipo di disagio sofferto dall'ospite, lo stesso potrà vivere momenti di socializzazione importanti per la propria crescita ed il proprio benessere.

attività ludico sportive e di animazione

Consistono in attività di tipo motorio finalizzate a un tipo di riabilitazione diversa da quella prettamente medica. Tali attività sono finalizzate anche alla conoscenza del proprio corpo, dal punto di vista spaziale e temporale, alla socializzazione, al rispetto delle regole ed alla collaborazione per conseguire un obiettivo comune. Le attività di animazione consentiranno di vivere momenti di allegria e svago tra gli utenti. Il laboratorio di animazione curerà

l'organizzazione di momenti ricreativi come feste, giochi etc. finalizzati a favorire la socializzazione, le dinamiche di gruppo e la libera espressione dei soggetti.

attività di drammatizzazione

E' un'attività che permette al soggetto "disabile" di poter dare sfogo alle proprie tensioni, emozioni, ansie, paure ecc.. La drammatizzazione è infatti un'attività con fini terapeutici, in quanto consente di calarsi in un ruolo diverso dal proprio e vivere momenti di grande emozioni.

Escursioni e gite

Tale attività curerà l'organizzazione di iniziative mirate a non far perdere a causa della permanenza in una comunità protetta, la coscienza del Territorio e delle sue caratteristiche; per tale motivo le gite e le escursioni, effettuate anche in particolari momenti della vita cittadina (festa della Patrona, Natale, Pasqua, etc.) potranno contribuire a realizzare il piano terapeutico e di benessere della persona ospite, consentendo anche momenti di socializzazione e di crescita.

Art.7 - Modalità e tempi di attuazione del servizio

La Ditta appaltatrice deve impegnarsi ad effettuare interventi assistenziali per ciascun utente, secondo le indicazioni qualitative e quantitative che gli verranno comunicate dai Servizi Sociali del Comune.

La Ditta si impegna ad accogliere ed assistere i soggetti affidati dall'Amministrazione comunale. L'autorizzazione alla ammissione è disposta dall'A.C. a seguito di specifica relazione del Dipartimento di salute mentale previo parere del Servizio sociale comunale.

La Ditta appaltatrice deve garantire l'attivazione del servizio e/o l'applicazione di eventuali modifiche e variazioni di programma di assistenza all'utente, richieste dal Comune, entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione di ammissione.

Su comunicazione degli Uffici di Servizio Sociale, nei casi di particolare urgenza di inserimento di un utente, la Ditta deve attivare il servizio nella stessa giornata di detta comunicazione.

Art. 8 – Sede del servizio e caratteristiche della struttura

Il servizio di Comunità alloggio si svolgerà in una struttura di proprietà comunale, ubicata nella via Pietro Montana di questa Città. Tale zona è silenziosa a causa dell'irrilevante traffico veicolare ed è ubicata a pochi passi da strutture pubbliche e private di interesse sociale.

Trattandosi di edificio destinato alla tipologia in questione sono state abbattute tutte le barriere architettoniche nel rispetto della normativa vigente sono presenti tutti gli standard strutturali per l'attuazione dei servizi socio-assistenziali.

La struttura in argomento risulta costituita da un piano terra avente estensione di mq 293,40 (superficie utile di mq 227,36) e presenta la seguente distribuzione interna:

- ingresso - attesa
- n. 2 camere a tre posti letto
- n. 1 camera da due posti letto
- n. 2 w.c. completi di idonei servizi igienico-sanitari
- locale operatori
- locale lavanderia
- locale cucina, più dispensa
- locale pranzo soggiorno
- corridoi
- magazzino, più locale autoclave
- ripostiglio
-

Art. 9 - Figure professionali da impiegare

Il personale da utilizzare nella Comunità Alloggio è il seguente:

- n. 1 assistente sociale coordinatore
- n. 2 operatori sociali assistenti agli inabili
- n. 3 ausiliari
- n. 1 infermiere professionale

Art. 10 - Obblighi dell'ente aggiudicatario del servizio

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno e perseguire l'obiettivo del reinserimento sociale, l'Ente si impegna a creare all'interno della comunità una serena convivenza di tipo familiare, tendente a favorire il reinserimento sociale degli ospiti sia al suo interno che nel contesto territoriale. Dovranno quindi essere curati:

- la realizzazione, con l'equipe del D.S.M. o il Servizio sociale professionale del comune, del progetto di riabilitazione e reinserimento predisposto per ciascun ospite;
- la riacquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle residue, attraverso l'esperienza di gestione del quotidiano nel gruppo;
- il potenziamento delle capacità di inserimento in ruoli sociali;
- il recupero scolastico e la formazione professionale;
- l'inserimento in attività lavorative, anche assistite, favorendo laddove possibile la partecipazione a cooperative sociali con il concorso finanziario dell'A.C. per borse di formazione lavoro, a seconda delle attitudini, delle capacità o delle possibilità di ognuno, mantenendo i contatti con i datori di lavoro;
- l'uso corretto ed attivo del tempo libero;
- il rapporto libero e responsabile con le famiglie, gli amici e conoscenti, ove possibile;
- l'apertura alla realtà sociale con il coinvolgimento e l'utilizzo delle risorse del territorio (pubbliche, private e del privato sociale).

L'Ente aggiudicatario si impegna:

- a mantenere in efficienza la struttura, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività assistenziale, provvedendo per l'ordinaria manutenzione, l'approvvigionamento idrico e tutto ciò che occorre al funzionamento della Comunità Alloggio;
- a garantire agli ospiti l'uso di unità alloggio dotata di servizi igienici, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;
- a garantire un'alimentazione adatta alle personali esigenze degli ospiti, nel rispetto di una tabella dietetica approvata dalla autorità sanitaria della quale la comunità dovrà essere dotata ed esposta nei locali di cucina e nella sala da pranzo, tale tabella dovrà essere richiesta all'ASP competente a cura della Ditta aggiudicataria del servizio;
- a fornirsi del metodo di autocontrollo HACCP di cui al Decreto Legislativo 193/2007;
- a stipulare apposita polizza assicurativa dei soggetti ospiti contro infortuni e responsabilità civile e trasmetterla in copia al Comune di Alcamo – Settore Servizi al Cittadino;
- a garantire prestazioni medico-infermieristiche per gli ospiti, utilizzando i servizi sanitari territoriali per l'assistenza ospedaliera, medica generica specialistica e farmaceutica come regolato dal S.S.N.;
- ad assicurare nei casi di effettiva necessità l'accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie e gli enti previdenziali;
- a riferire bimestralmente all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale sullo stato dei soggetti ospiti, sulle loro condizioni psico-fisiche, sui rapporti con i familiari e/o con il tutore, sull'ospitalità in comunità, nell'interesse del soggetto e del progetto individualizzato di

reinserimento sociale che deve essere redatto dall'equipe di servizio della Comunità Alloggio e convalidato dall'ufficio di Servizio Sociale;

- a produrre a fine servizio all'Amministrazione Comunale - Ufficio Servizi sociali ampia e dettagliata relazione sull'attività complessiva svolta (documentata anche con fotografie), sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi, in applicazione del presente capitolato allegando documentazione di spesa in originale;
- A nessun titolo l'ente aggiudicatario potrà richiedere agli ospiti o ai loro familiari, somme per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

Art. 11 - Ammontare dell'appalto

L'ammontare dell'appalto è di **€ 201.277,92** IVA al 4% esclusa.

Di seguito si precisa, come da tabella, il dettaglio delle voci di spesa, fermo restando che il ribasso sarà applicato solo sugli oneri di gestione e risorse strutturali pari ad **€ 23.000,00**.

Voci di spesa	Quantità	Ore settimanali cadauno	Costo orario cadauno	Numero settimane	Costo Totale
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale Coordinatore D2 per 13 ore settimanali per 52 settimane (senza indennità di turno dell'11,7%)	1	13	€ 19,44	52	€ 13.141,44
Assistente agli inabili B1 per 38 ore settimanali per 52 settimane	2	38	€ 17,88	52	€ 70.661,76
Ausiliario A1 per 32 ore settimanali per 52 settimane	3	32	€ 16,76	52	€ 83.665,92
Infermiere professionale D2 per 52 ore settimanali (senza indennità di turno dell'11,7%)	1	10	€ 19,44	52	€ 10.108,80
Subtotale	7				€ 177.577,92
SPESE DI GESTIONE					
Energia elettrica - telefono - pulizia locali - cancelleria etc.					€ 8.000,00
Generi alimentari					€ 15.000,00
Subtotale					€ 23.000,00
ALTRE VOCI					
Sicurezza (Visite mediche, analisi, dispositivi di protezione individuali, documento di valutazione dei rischi)					€ 700,00
Subtotale					€ 201.277,92
I.V.A. AL 4% SU PERSONALE – GESTIONE E SICUREZZA					€ 8.051,12
				TOTALE	€ 209.329,04

Saranno previsti €10.000,00 per il pagamento Commissari di Gara esterni ai sensi del Decreto presidenziale del 31/01/2012 n.13

Pagamento Commissari di Gara esterni					€ 10.000,00
---	--	--	--	--	--------------------

Art. 12 – sostituzione del personale ausiliario con personale comunale

L'Amministrazione Comunale si riserva, sin dalla consegna del servizio (dalla data della consegna sotto le riserve di legge e/o durante il periodo contrattuale) con preavviso di giorni 15, a suo insindacabile giudizio di sostituire con proprio personale totalmente o parzialmente, il personale con la qualifica di "ausiliario" utilizzato dalla ditta aggiudicataria.

Appartengono alla categoria di "ausiliario", cat. A, le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite.

Nel caso in cui dovesse verificarsi l'ipotesi sopra specificata il costo di ogni singola unità di personale ausiliario, ossia € 17,03 pro capite ad ora di lavoro oltre IVA, così come sopra riportata nella tabella analisi dei costi non sarà corrisposto per l'importo equivalente alle ore effettivamente prestate dal personale comunale.

In tal caso il costo del servizio subirà una decurtazione per le ore di servizio prestate dal personale comunale suddetto che non inciderà sull'ammontare contrattuale complessivo ma sulla durata dell'appalto sino al totale utilizzo delle somme disponibili.

Art. 13 – prescrizioni per il personale

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento di tutta l'attività affidatale, impiegando operatori adeguatamente preparati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di conferimento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune, a mezzo raccomandata, l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità (figura professionale, qualifica, titolo di studio, ecc.) di ogni operatore dipendente e la posizione assicurativa di ognuno. Il personale utilizzato per il servizio deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori del servizio, degli utenti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

La Ditta si impegna a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comunicando al Comune i nominativi dei nuovi operatori.

Gli operatori impiegati hanno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria, che si impegna ad osservare e applicare integralmente nei loro confronti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista.

L'appaltatore si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato ai responsabili dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge.

I Dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurano illecito o denuncino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

La Ditta è altresì tenuta a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 a nominare il medico competente far effettuare le visite mediche e provvedere alla redazione del documento di valutazione dei rischi, di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune.

art. 14 - tesserino di riconoscimento

Il personale della ditta che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere: fotografia, nome e cognome, numero di matricola, numero posizione INPS, nominativo della Ditta di cui è dipendente, qualifica.

art. 15 - obblighi assicurativi

La Ditta aggiudicataria deve provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

E' altresì necessario che l'aggiudicataria provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamenti di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del Servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Delle assicurazioni contratte l'aggiudicataria deve fornire documentazione al Comune di riferimento, entro un mese dall'inizio delle attività e, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, la stessa è comunque obbligata a darne notizia al Comune fornendo i necessari dettagli.

art. 16 - cauzione

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, in denaro o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnia assicuratrice a ciò autorizzata ai sensi delle leggi vigenti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, del risarcimento di danno, nonché del rimborso delle somme che la Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienza la cauzione può essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta aggiudicataria, prelevandone dal canone di appalto.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

art. 17 - garanzie di qualità del servizio

La Ditta si impegna a comunicare per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, prima che detta variazione abbia luogo.

La Ditta dovrà garantire la sostanziale continuità del rapporto tra i singoli operatori e gli utenti, curando la polivalenza degli interventi, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno compresi i periodi di ferie e festività.

Dovrà inoltre garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta deve, altresì, limitare i fenomeni di *turn-over*, tali da compromettere le peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente.

Qualora il Comune dovesse accertare che l'operatore che presta l'assistenza, non si è inserito adeguatamente e richiedessero, pertanto, la sua sostituzione, la Ditta si impegna a provvedervi con altro personale avente i requisiti professionali richiesti.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare a proprie spese la continuità nell'aggiornamento e nella formazione/supervisione degli operatori addetti all'assistenza, affinché vengano garantite identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori che agiscono in questo settore di attività.

art. 18- prescrizioni e obblighi

La Ditta si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, ad indicare un conto corrente postale o bancario, indicando nel contempo i soggetti titolati ad operare su tale conto con relativi codici fiscali, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del quale si dovrà avvalere per tutte le relative operazioni, che dovranno riportare il CIG relativo al progetto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art.7, comma7, lett. a n.8 del D.L. 137/2010.

La Ditta inoltre si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o altra documentazione del legale rappresentante o dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria comprovante di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di provvedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta, in caso di aggiudicazione della gara, si impegna altresì a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Nel caso di inottemperanza, l'Ufficio dei Servizi Sociali, oltre a farne segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente esecutore del servizio non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

art.19 – volontariato

L'Ente aggiudicatario del servizio, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari a supporto dell'attività progettuale. L'Ente stesso risponderà a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti della P.A. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Della presenza dei suddetti volontari e della loro copertura assicurativa nonché del tipo di servizio prestato, compresi orari e giorni di utilizzo, dovrà essere data notizia all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale con nota mail, fax o lettera.

art.20 - cessione e subappalto

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

La Ditta aggiudicatrice non può concedere a terzi in subappalto l'esecuzione del servizio, o parte di esso, pena la esclusione del contratto e l'incameramento della cauzione.

art. 21 - vigilanza e controllo del servizio

La Ditta aggiudicataria è tenuta a nominare un proprio Responsabile del Servizio, professionalmente qualificato, con funzioni di referente per il Comune, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento contenute nel piano proposto dalla Ditta, che opera in stretta collaborazione con essi per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del servizio stesso.

Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.

L'attività di coordinamento è compresa nel canone d'appalto.

Potrà essere nominato referente/coordinatore anche l'Assistente Sociale previsto al superiore art. 9 "Figure professionali da impiegare".

La Ditta aggiudicatrice, in conformità a quanto disposto dalla stessa nel progetto indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia del servizio, vi provvede nei modi e nei termini definiti.

art. 22 – pagamenti

I pagamenti avverranno bimestralmente, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del servizio del Comune di Alcamo, corredata di relazione illustrativa dell'andamento dei servizi e degli interventi espletati, con la precisazione delle modalità dei tempi, corredata altresì dalla dichiarazione del rispetto del capitolato d'appalto da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo. L'ente dovrà inoltre allegare alla richiesta di liquidazione dell'attività espletata i modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24, DM10) copie dei bonifici bancari emessi in favore del personale e copie buste paga relativamente al bimestre precedente a quello fatturato.

art. 23 - controversie

Competono al Comune la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica delle congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio ed alla normativa vigente.

Ogni contestazione relativa allo svolgimento del servizio deve essere inoltrata alla Ditta aggiudicataria entro e non oltre 15 giorni dal rilevamento delle irregolarità.

Le controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro 7 giorni dalla data della contestazione.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti e non amichevolmente composte, le parti eleggono foro competente quello di Trapani.

art. 24 - penalità e risoluzione del contratto

Quando, nel corso dell'appalto, si riscontrino:

- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto d'appalto;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;

il Comune può intimare per iscritto alla Ditta aggiudicataria, di adempiere ai propri obblighi in un termine fissato in 15 giorni.

Trascorso inutilmente tale termine il contratto d'appalto è risolto, per inadempienza dell'aggiudicazione, a far tempo da ulteriori 15 giorni trascorsi da esso, senza che la Ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Nel caso di risoluzione del contratto per le suddette inadempienze, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Contemporaneamente all'intimazione di adempiere a quanto disposto dal capitolato, sempre il Comune applica a carico della Ditta la penale di € 516,45 a prescindere o meno dalla propria regolarizzazione. Si procederà al ritiro della penalità, da parte del Comune che ha riscontrato l'inadempienza, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo prossimo in scadenza nel quale è assunto il provvedimento.

E' previsto inoltre che, nell'arco dei 15 giorni, fissati come termine per adempiere al capitolato, la Ditta aggiudicataria entro e non oltre 7 giorni possa inoltrare al Comune le proprie controdeduzioni.

In questo caso si opererà secondo quanto disposto dall'art. 23 – CONTROVERSIE del presente capitolato.

art. 25 – sciopero

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n.146 del 12/06/1990 recante “Norme sull’esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati”, in caso di proclamazione di sciopero, la Ditta si impegna a garantire, concordandolo con i Servizi Sociali dei Comuni, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, escludendo ogni pericolo e disagio agli utenti.

art. 26 – registrazione

Il contratto scaturente dall’aggiudicazione del presente appalto sarà registrato ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto o consequenziali a questo, nessuna eccettuata o esclusa.

La Ditta assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all’appalto di che trattasi, con rinuncia di rivalsa comunque derivategli nei confronti dei Comuni.

art. 27 - disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato d’oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Il Responsabile del Procedimento
F.to (Dott.ssa Vita Alba Milazzo)

Il Dirigente di Settore
F.to (Dott. Francesco Maniscalchi)